

Codice DB1410

D.D. 31 luglio 2013, n. 1837

R.D. 523/1904 - P.I. n. 5234 - Concessione demaniale in sanatoria di un attraversamento del torrente Neraissa e di due attraversamenti del fiume Stura di Demonte in comune di Vinadio (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Vinadio (CN).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Vinadio con sede in via Vittorio Emanuele III, 23 – Vinadio (CN), a mantenere sull'alveo del torrente Neraissa e sull'alveo del fiume Stura di Demonte gli attraversamenti in comune di Vinadio, a servizio della pista da sci di fondo comunale, nella posizione e secondo le caratteristiche indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui sopra e delle seguenti prescrizioni:

- le opere dovranno essere mantenute secondo le attuali caratteristiche descritte sugli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare a questo Settore annualmente, la data di chiusura della pista da sci di fondo nonché l'avvenuta rimozione degli attraversamenti e la chiusura delle strade di accesso all'attraversamento in cls, al fine di consentire gli accertamenti di verifica del rispetto delle condizioni;
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare a questo Settore annualmente, la data di ripristino degli attraversamenti, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto autorizzato e previsto negli elaborati progettuali e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle degli attraversamenti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere realizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso

intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.Lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico -, ecc.);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

Il Dirigente
Mauro Forno